

PROVINCIA DI BRESCIA

Il Direttore Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro

AVVISO PUBBLICO

Indagine di mercato per individuare uno o più Enti con le quali sviluppare la co-progettazione
SPRAR 2018-2020

ENTE CHE SVOLGE L'INDAGINE DI MERCATO

Provincia di Brescia

Piazza Paolo VI, 29, 25121 Brescia

Telefono 030.3749.678, Fax 030.3749.766

lavoro@pec.provincia.bs.it – www.provinciadibrescia.it

(telefono e PEC i canali di comunicazione prescelti e privilegiati dalla stazione appaltante ai fini della presente procedura - articolo 77, comma 1. del Codice).

Ufficio dell'Indagine di mercato: Segreteria Settore Formazione Professionale Lavoro

Responsabile del procedimento: Direttore Giacomo Pagani

NORMATIVA

Codice dei Contratti decreto legislativo n.50/2016;

Decreto del Ministro dell'Interno 10 agosto 2016 con annesse linee guida, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 200 del 27-08-2016;

PROCEDURA

Indagine di mercato aperta: ogni operatore interessato, che sia munito dei requisiti, può presentare la propria *segnalazione di interesse* con allegata una proposta progettuale.

Al termine dell'indagine, la stazione appaltante svolgerà la *procedura negoziata*, prevista dal Codice dei Contratti, tra coloro che avranno depositato nei termini la *segnalazione di interesse*.

OBIETTIVO

L'indagine di mercato ha lo scopo di individuare una o più soggetti (Associazioni/Fondazioni/Cooperative Sociali ONLUS, compreso Consorzi di Cooperative, Associazioni Temporanee d'Impresa, società), in collaborazione della quale, o delle quali, sviluppare l'elaborazione, la co-progettazione e la successiva gestione (eventuale, solo in caso di assegnazione del contributo ministeriale) del progetto di accoglienza di richiedenti e titolari di protezione internazionale e dei loro famigliari, nonché degli stranieri e dei loro famigliari beneficiari di protezione umanitaria (prosecuzione del progetto in corso finanziato dal Bando 2016-2017 del *Sistema di Protezione dei Richiedenti Asilo e dei Rifugiati* – SPRAR, per numero 33 posti per categoria ordinarie). Partecipano al progetto i Comuni di Botticino, Rezzato, Castenedolo e Brescia.

La Provincia di Brescia svolge il ruolo di Ente Capofila di progetto.

CATEGORIA DEI SERVIZI

Il progetto riguarderà le seguenti categorie di servizi: *servizi alberghieri e di ristorazione, servizi sanitari e sociali, altri servizi*.

OGGETTO DEI SERVIZI E STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

Il soggetto interessato a partecipare deve trasmettere, unitamente alla segnalazione d'interesse, una proposta progettuale secondo il Modulo B allegato al presente avviso.

La proposta progettuale per numero 33 posti di accoglienza per categoria ordinaria, deve fare riferimento alle linee guida per i servizi di accoglienza integrata dei progetti SPRAR, allegate e parte integrante del DM 10 Agosto 2016.

Le strutture di accoglienza da indicare nella proposta progettuale devono possedere le seguenti caratteristiche:

- essere esclusivamente appartamenti di civile abitazione con massimo numero 6 posti per ogni unità abitativa;
- essere ubicate in contesti condominiali differenti, è ammessa una sola struttura nello stesso contesto;
- essere già attive, al momento dell'invio della manifestazione di interesse, nella misura di almeno una unità abitativa per ogni Comune partecipante di cui sopra;
- tutte devono avere i requisiti tecnici ed operativi previsti dall'art. 20 del DM 10 agosto 2016;

La distribuzione territoriale delle strutture e dei posti di accoglienza dev'essere la seguente:

- Una struttura abitativa da 3 posti ubicata nel Comune di Castenedolo;
- Una struttura abitativa da 5 posti ubicata nel Comune di Rezzato;
- Due strutture abitative per 10 posti complessivi ubicate nel Comune di Botticino;
- Tre strutture abitative per 15 posti complessivi ubicate nel Comune di Brescia.

Eventuali aumenti di posti e di strutture di accoglienza, saranno valutate e co-progettate successivamente, in base alle esigenze e richieste dei Comuni aderenti, nell'ambito della procedura negoziata di co-progettazione.

Oltre alla proposta progettuale va predisposto ed inviato un piano finanziario preventivo annuale per coprire tutti i costi dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela.

Il piano finanziario preventivo deve contenere i vincoli indicati nel DM 10 agosto 2016 e nel Manuale Unico della Rendicontazione dei progetti SPRAR, edizione Marzo 2017, pubblicato sul sito del Servizio Centrale <http://www.sprar.it/wp-content/uploads/2017/03/SPRAR-MANUALE-UNICO-DI-RENDICONTAZIONE-2017-1.pdf>.

Il cofinanziamento previsto, nella misura del 5%, dev'essere indicato nel piano finanziario preventivo e poi sarà coperto dall'Ente Provincia di Brescia.

CHI PUO' PARTECIPARE

All'indagine di mercato possono partecipare i soggetti economici e le ONLUS in possesso dei *requisiti di ordine generale* del Codice, nonché dei *requisiti di ordine speciale* previsti dallo scrivente Ente e dal DM 10 agosto 2016.

Requisiti di ordine generale

Non possono partecipare alla selezione coloro:

- a) che si trovino in di fallimento, di liquidazione coattiva, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;

- b)** nei cui confronti sia pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 1423/1956, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 575/1965.
- L'esclusione ed il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda: il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo società;
- c)** di cui al punto precedente che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto Legge 152/1991 convertito con modificazioni dalla legge 203/1991, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, comma 1, della legge 689/1981. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio, formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione dell'avviso;
- d)** nei cui confronti sia stata pronunciata una sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidano sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'articolo 45 paragrafo 1 della direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico, o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (o la data di trasmissione dell'invito alla gara), qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero caso di revoca della condanna medesima:
- e)** che abbiano violato il divieto intestazione fiduciaria all'articolo 17 della legge 55/1990, l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- f)** che abbiano commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- g)** che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, abbiano commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce l'avviso, o che abbiano commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo prova da parte della stazione appaltante;

h) che abbiano commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato cui sono stabiliti;

i) nei cui confronti risulti l'iscrizione nel casellario informatico (di cui all'articolo 7 comma 10 del Codice) per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;

j) che abbiano commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana e dello Stato in cui sono stabiliti;

k) che non presentino la certificazione di cui all'articolo delle legge 17 della legge 68/1999 o equivalente sostitutiva ex DPR 445/2000;

l) nei cui confronti sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto legge 223/2006 convertito con modificazioni dalla legge 248/2006;

m) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di gara, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

Requisiti di ordine speciale

Il Concorrente, al momento della presentazione di partecipazione alla presente indagine, deve avere in essere i servizi di cui sotto e possedere i seguenti requisiti di ordine speciale:

- 1) possedere un'esperienza pluriennale e consecutiva nel periodo 2009-2017, della presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi erogati in qualità di Ente attuatore di progetti SPRAR in Italia.
- 2) possedere, al momento di presentazione della manifestazione di interesse, attività e servizi di accoglienza SPRAR per richiedenti/titolari di protezione internazionale, in tutti i Comuni di cui sopra, già partecipanti al progetto SPRAR 2016/2017. Le strutture di accoglienza SPRAR site sui quattro Comuni partecipanti al progetto, devono essere già attive nella misura di almeno una unità per ogni Comune e devono possedere i requisiti previsti dall'art. 20 del DM 10 agosto 2016.
- 3) compartecipare e cofinanziare annualmente la proposta progettuale SPRAR attraverso risorse economiche proprie e/o risorse umane/strumentali, in aggiunta al piano finanziario preventivo.

A consorzi ed eventuali raggruppamenti temporanei di concorrenti trovano applicazione i commi 3-4-5 dell'art. 21 del DM 10 agosto 2016.

Verifica dei requisiti

La stazione appaltante potrà sempre accertare la veridicità delle dichiarazioni rese e la titolarità dei requisiti di ordine generale e dei requisiti di ordine speciale.

MODALITA', TERMINE, INDIRIZZO DI PRESENTAZIONE DELLE SEGNALAZIONI DI INTERESSE

Modalità di presentazione

I concorrenti, in possesso dei requisiti, che intendano partecipare all'indagine di mercato segnalando il loro interesse, devono far pervenire gli allegati **Modulo A, Modulo B, Allegato C Piano Finanziario Preventivo**, perfettamente compilati, nei termini che seguono:

Termine di presentazione: entro ore 12.00 del 22 Settembre 2017.

I soggetti interessati dovranno far pervenire la propria candidatura attraverso l'invio del Modulo A (allegato), a pena di esclusione, **entro e non oltre il giorno 22 Settembre 2017 ore 12.00, via PEC** (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo lavoro@pec.provincia.bs.it

oppure all'Ufficio Protocollo della Provincia di Brescia sito in Piazza Paolo VI n. 29, piano terra (25121 Brescia) esclusivamente con le seguenti modalità:

- a mano (orari di apertura al pubblico: dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.15 alle ore 16.30, il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00);
- a mezzo del servizio Poste Italiane Spa (posta celere compresa) o tramite agenzie di recapito autorizzate.

IMPOSTA SULLA GARA

Trattandosi di *indagine di mercato* l'imposta, di cui all'articolo 1 commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005 numero 266, non è dovuta.

INFORMAZIONI E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

L'indagine di mercato ed il relativo allegato sono disponibili sul sito internet www.provincia.brescia.it, sezione "Avvisi". Eventuali informazioni e/o chiarimenti potranno essere richiesti esclusivamente via email al Settore Lavoro e Formazione Professionale lavoro@pec.provincia.bs.it entro e non oltre i due giorni lavorativi antecedenti il termine di presentazione della segnalazione di interesse.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Giacomo Pagani Direttore del Settore Lavoro e Formazione Professionale.

ALTRE INFORMAZIONI

Privacy

Si informa, ai sensi del decreto legislativo 196/2003 e s.m.i., che i dati personali dei concorrenti verranno acquisiti e trattati dalla stazione appaltante, anche con l'ausilio di mezzi informatici, esclusivamente per finalità connesse alla procedura, ovvero per dare esecuzione agli informativi previsti dall'ordinamento.

Modulistica allegata

Modulo A, *Segnalazione di interesse*

Modulo B, *Proposta progettuale*

Allegato C *Piano Finanziario Preventivo*

Brescia,

Provincia di Brescia
Il Direttore Settore Istruzione, F.P. , Lavoro
(Dott. Giacomo Pagani)